

Ecco la terza edizione de “La corte e il popolo”

Il Centro storico si fa palcoscenico

Giunta alla terza edizione con ottimo riscontro di pubblico, “La Corte e il Popolo” è la grande festa di piazza - prevista nei giorni 26 e 27 agosto - che proietta in un'epoca lontana il centro storico di Barletta. L'idea, rivelatasi vincente, è quella di rivivere all'insegna dello spettacolo le manifestazioni del Rinascimento, che costituivano una sorta di cerimonia teatrale in cui veniva annullata la suddivisione gerarchica degli strati sociali. Con il patrocinio dell'Amministrazione comunale e l'organizzazione del Parco Letterario “E. Fieramosca”, nelle prime due edizioni il fulcro di questo evento, che si avvale del coordinamento artistico di Gianluigi Belsito, è stata la “Magia” in una duplice ottica: quella dei nobili, con l'alchimia, e quella del popolo, con il suggestivo spettacolo di teatro-danza sulla stregoneria. In questa terza edizione, invece, il tema portante è l'Oriente.

Non manca, come da tradizione, un richiamo alla Disfida, il giorno 26, con il “Cunto di Fieramosca”, quando il dedalo di viuzze del borgo antico svelerà i pezzi di una preziosa collezione di pupi di scuola napoletana ottocentesca a cui un cantastorie ridonerà vita. E il giorno successivo avrà inizio la grande festa che dura sino a notte: il tutto a partire dalle 20.30 con la favola del “Sultano infelice”. Mentre nella Cantina della Sfida verranno interpretati i simboli delle divinazioni tra sibille e tarocchi, nelle vie intorno alla Cattedrale ci sarà la fedele ricostruzione storica di un mercatino con musicisti e giocolieri che intratterranno adulti e bambini sino al termine della rappresentazione. E' il racconto di un'avventura che si ispira ad un antico testo cinese dove i personaggi corrono e danzano sui trampoli, e dove le scene si susseguono e costruiscono una dopo l'altra un percorso d'attenzione attraverso la città che si trasforma così in un grande palcoscenico all'aperto, incantando il pubblico.

